

*A domanda Risponde Stefano USAI*  
***Le principali implicazioni degli appalti PNRR:  
Rotazione e Accesso alla luce delle posizioni  
giurisprudenziali***

***5 maggio 2022  
dalle ore 15.00 alle ore 16.00***

## La rotazione

- Codice e Linee guida ANAC n. 4 (il riferimento ricorre 20 volte)
- i) *al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il **non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese**, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;*
- La posizione della giurisprudenza:
  - Rendita di posizione (dell'affidatario..)
  - Contrappeso alla discrezionalità della stazione appaltante

## La rotazione per ANAC, MIMS e giurisprudenza

- Si applica il principio di rotazione degli **affidamenti e degli inviti**,
- con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in **cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante**  
nello stesso settore merceologico (fornitura),  
ovvero nella stessa categoria di opere (lavori),  
ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

..di norma ..

- il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, **nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento**

La rotazione  
NON si  
applica (ANAC,  
MIMS e  
giurisprudenza)

- La rotazione non si applica laddove il **nuovo**  
**affidamento** avvenga tramite *procedure*  
*ordinarie*
- **o comunque aperte al mercato,**  
nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole  
prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero  
dalla stessa in caso di indagini di mercato o  
consultazione di elenchi, non operi alcuna  
limitazione in ordine al numero di operatori  
economici tra i quali effettuare la selezione.

**..procedure comunque aperte ....non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.**

- Avviso pubblico a manifestare interesse o a partecipare (presentazione della migliore offerta) alla competizione

- Avviso aperto con scelta NON DISCREZIONALE degli operatori da invitare alla competizione

Tar Sicilia, Catania, sez. III, sentenza n. 1130/2022

# Tar Sicilia, Catania, sez. III, sentenza n. 1130/2022

- Si riferisce ai rapporti tra rotazione e lavori
- La rotazione si applica (ribadite le considerazioni sul valore dell'alternanza ...definizione di contrappeso et..)
- Nel caso di specie .... **Avviso aperto con l'estrazione a sorte ...**  
il sistema **casuale** di scelta dei competitori conferma la procedura aperta..
- La rotazione si applica invece **in caso di scelta discrezionale** operata dal RUP della stazione appaltante (giurisprudenza costante)

# La procedura scelta dalla stazione appaltante

Nel caso in esame, però, la stazione appaltante ha operato secondo **uno schema assolutamente concorrenziale** (ammettendo la partecipazione ad ogni impresa interessata in possesso dei requisiti) non introducendo nessuna discrezionalità nella scelta degli operatori da invitare che è avvenuta mediante estrazione a sorte tra tutte le candidature.

Quest'ultima dinamica, conclude il giudice, ha fatto sì che la procedura utilizzata non sia riconducibile <<*propriamente ad una procedura negoziata ristretta*>>, in cui la scelta degli operatori è rimessa ad una valutazione della stazione appaltate. Valutazione, nel caso di specie, assolutamente assente senza nessuna violazione del criterio della rotazione.

## Disciplina della rotazione LG4

La stazione appaltante, **in apposito regolamento** (di contabilità ovvero **di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori**), può suddividere gli affidamenti **in fasce di valore economico**, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti **nella stessa fascia**. Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una **effettiva differenziazione** tra forniture, servizi e lavori e **deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce**; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie **previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori**.

# Vietato approccio istruttorio per aggirare il vincolo

*In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a:*

- *arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;*
- *alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;*
- *affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici*

La  
motivazione  
nel caso di  
scostamento  
dalle  
indicazioni  
appena  
ricordate

*il rispetto del principio di rotazione  
degli affidamenti e degli inviti fa sì  
che l'affidamento o il reinvio al  
contraente uscente abbiano  
carattere eccezionale e  
richiedano un onere  
motivazionale più  
stringente*

Motivazione  
suggerita  
dall'ANAC (per  
non applicare  
la rotazione)

La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della **particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale** (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Motivazione  
suggerita  
dall'ANAC (per  
non applicare  
la rotazione)

La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere *conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.*

# La deroga solo per i micro importi

- *Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente*
- *Parere CdS 1312/2019 - Le ulteriori modifiche alle linee guida. Lo schema di linee guida trasmesso dall'Autorità prevede la modifica del punto 5.1 per adeguare le predette linee guida a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 912, l. 145/2018 e del punto 3.7 per innalzare da € 1.000 ad € 5.000 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente.*

La deroga solo  
per i micro  
importi –  
parere del CdS  
n. 1312/2019

*In relazione alla modifica del punto 5.1 dello schema di linee guida, la Sezione reputa di non poter esprimere parere in considerazione del fatto che la disciplina è stata modificata dal d.l. 18 aprile 2019 n. 32.*

- ***Reputa, invece, di poter condividere l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione.***

## Giurisprudenza del 2022

Tar Veneto, sez. III, n. 132/2022

secondo la sentenza, la stazione appaltante si può affrancare dalla rotazione solo nel caso in cui non introduca nella procedura di assegnazione alcun approccio "discrezionale" sia nella scelta degli operatori da invitare, **sia nelle stesse dinamiche di aggiudicazione privilegiando, in particolare, l'utilizzo di un vero e proprio criterio di aggiudicazione rispetto ad un (appunto discrezionale) giudizio di idoneità dell'offerta.**

Tar Veneto,  
sez. III, n.  
132/2022

In sostanza, ed in questo si può leggere anche una opportuna indicazione per i RUP per affrancarsi dal criterio di rotazione, di per sé, non sarebbe sufficiente il mero avviso pubblico “aperto” per ottenere le manifestazioni di interesse su cui innestare inviti senza interventi discrezionali, ma è necessario che la stazione appaltante risulti “coerente” anche nella scelta del criterio di aggiudicazione. Nel senso che anche il criterio di assegnazione deve essere oggettivo e non può sostanziarsi in un non ben definito giudizio di idoneità (che è anche cosa diversa, ad esempio, dal criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa).

**Nel caso trattato, invece, la stazione appaltante non ha rispettato i vincoli che si era imposta sostituendo il criterio del minor prezzo con un giudizio di <<mera preferenza tecnica>>.**

Tar Veneto,  
sez. III, n.  
132/2022  
..considerazioni..

Un giudizio, prosegue il giudice, <<che, come tale, non è sufficiente a derogare al principio di rotazione, tanto più, come detto, alla luce degli elementi di "autovincolo" imposti dalla stessa Amministrazioni, dovendosi peraltro garantire il rispetto dei principi dell'affidamento e di tutela della parità di trattamento tra i concorrenti>>.

In definitiva, la stazione appaltante ha esercitato, nella fase di valutazione, <<un potere discrezionale>> che, quanto meno, avrebbe richiesto <<una motivazione rafforzata idonea a giustificare l'inevitabilità – fondata su circostanze oggettive particolarmente rilevanti – della scelta di affidare la fornitura proprio all'operatore economico "uscente">>.

Tar Lombardia,  
Milano, sez. IV,  
a n. 482/2022.

- Non si applica il criterio di rotazione all'aggiudicatario del servizio che si avvale, utilizzandolo **nel ruolo di ausiliario**, delle risorse tecnico/economiche dell'appaltatore che sia stato precedente aggiudicatario. In questi termini il recente pronunciamento del Tar Lombardia, Milano, sez. IV, a n. 482/2022.

# Tar Veneto, sez. II. n. 456/2022.

- Nel sopra soglia comunitario, in caso di utilizzo di procedure eccezionali senza bando, il criterio di rotazione, pur applicabile, si atteggia diversamente rispetto al **sotto soglia comunitario in cui l'effetto preclusivo, per il pregresso affidatario ed i soggetti già invitati, appare quasi automatico. In questo senso la sentenza del Tar Veneto, sez. II. n. 456/2022.**

# Tar Veneto, sez. II. n. 456/2022 .....

Nel sopra soglia, invece, questo automatismo, probabilmente non è rinvenibile considerato anche il fatto che «l'Amministrazione ha invitato alla procedura negoziata tutti gli operatori che avevano fatto domanda di partecipazione alla precedente procedura aperta, poi annullata in sede giurisdizionale» **escludendo il solo progresso aggiudicatario. Con un effetto "punitivo" limitato solo a questo soggetto.**

In pratica, il criterio di rotazione si applica anche alle procedure "eccezionali" in parola, ma nel sopra soglia, evidentemente, non operano riferimenti e concetti riconducibili a norme applicabili nel sottosoglia comunitario.

Si tratta di ambito normativo «estraneo all'applicazione della normativa pro-concorrenziale di stampo europeo» e, nel caso di specie, la stazione appaltante deve operare un «più approfondito scrutinio della correttezza dell'applicazione del principio di rotazione, che si traduce in concreto nella preclusione della partecipazione di un operatore economico alla indetta procedura selettiva (Tar Toscana n. 1166 e 1167 del 2021)».

# Tar Campania, Napoli, sez. II, sentenza n. 1425/2022

- Nel caso trattato la stazione appaltante, nonostante la **pubblicazione di un avviso aperto** ha estromesso il precedente affidatario che ha impugnato il provvedimento (ritenendo di **non dover essere escluso in quanto la procedura doveva ritenersi aperta**).
- Il giudice condivide il ragionamento della stazione appaltante esprimendo **una nuova considerazione** sul fatto che l'avviso pubblico non è sufficiente, di per se, ad inibire la ratio della rotazione. **E' importante infatti anche la considerazione sui criteri di valutazione dell'offerta se questi non sono realmente oggettivi e precisi il rischio è che l'appalto venga aggiudicato sempre allo stesso affidatario.** E' corretta, pertanto, la decisione della stazione appaltante di applicare **comunque la rotazione** visto che la valutazione dell'offerta era, nel caso di specie (un servizio di brokeraggio) rimessa all'ampia discrezionalità della stazione appaltante).

La difesa in  
giudizio

- L'accesso all'offerta, anche se coinvolge segreti tecnico/commerciali, deve essere ammesso **se il documento richiesto è strumentale/indispensabile per la tutela, eventuale, in giudizio. È questa la statuizione espressa con la recente sentenza del Tar Lazio, Roma, sez. II-bis n. 12861/2021**

Tar Lazio,  
Roma, sez. II-  
bis n.  
12861/2021

- L'articolo 53 del Codice dei contratti, norma di riferimento sul tema, <<fa soccombere il diritto di accesso rispetto a informazioni che rappresentano il nucleo dell'offerta tecnica avanzata dagli operatori economici e che esprimono il c.d. know how aziendale, ossia quel bagaglio di conoscenze di natura principalmente tecnica che permette di distinguere e, quindi, apprezzare l'offerta di un operatore rispetto a quella di altro operante nello stesso settore>>.

Pertanto, seppur vero che sotto il profilo generale insiste la necessità di <<tutelare la ricchezza imprenditoriale degli operatori economici>> la stessa, però, **recede davanti al superiore interesse della tutela delle proprie prerogative**. E' questo l'aspetto oggetto di precisa puntualizzazione del legislatore che introduce **una deroga** rappresentata <<dalla necessità di assicurare il piano esercizio del **proprio diritto di difesa**>>.

Tar Lazio,  
Roma, sez. II-  
bis n.  
12861/2021

In questo senso, il comma 6 dell'articolo 53 precisa che rispetto alle <<**informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali**>> è consentito l'accesso <<**al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto**>>.

Il legislatore, pertanto, ha operato una **prevalutazione/bilanciamento** <<tra accesso e riservatezza>> decidendo di far **prevalere il primo** anche quando la richiesta riguarda informazioni afferenti segreti tecnici/commerciali nel caso della prospettata difesa in giudizio.

(Tar Sardegna,  
Sez. II, 20  
aprile 2022, n.  
260)

*L'aggiudicatario non può paralizzare l'istanza di accesso agli atti del concorrente assumendo che siano in essi contenuti segreti "commerciali e industriali".*

- *L'opposizione e la decisione del Comune deve **essere adeguatamente circostanziata è indispensabile**, cioè, la precisa indicazione dei punti in cui sarebbero contenute le informazioni che sarebbero segrete, nonché la dimostrazione delle ragioni per le quali non possano essere diffuse, in coerenza con l'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 24, comma 6, L. 241/990. Disposizioni che prevedono l'esclusione del diritto di accesso e di ogni forma di divulgazione in riferimento a determinate informazioni fornite dal concorrente nell'ambito dell'offerta contenenti, effettivi e motivati, segreti tecnici o commerciali, pregiudizievoli dell'interesse aziendale alla riservatezza del proprio Know-How.*

(Tar Sardegna,  
Sez. II, 20  
aprile 2022, n.  
260)

*Nel bilanciamento degli opposti interessi (riservatezza tecnico commerciale e esigenze di difesa) nell'accesso agli atti dell'offerta tecnica il controinteressato deve opporre una motivazione dettagliata in merito a specifici segreti tecnici e industriali contenuti nell'offerta da sottrarre all'ostensione (cfr. TAR Lazio Roma, Sez. III, 22.09.2021 n. 9878; Tar Lombardia, Milano, Sez. I, 02/03/2021 n.572).*

(Tar Sardegna,  
Sez. II, 20  
aprile 2022, n.  
260)

- Va rammentato, anche, che **la partecipazione alle gare di appalto pubbliche comporta l'accettazione da parte del concorrente delle regole di trasparenza ed imparzialità che caratterizzano la selezione.**

Accesso  
documentale da  
consentire ....  
Anche all'ottavo in  
graduatoria ..  
Consiglio di Stato,  
sez. V, sentenza n.  
3392/2022

*l'istante ha richiesto l'accesso agli atti di gara inerenti la procedura ad evidenza pubblica cui ha preso parte e la cui legittimità intende scrutinare, anche valutando la corretta valutazione delle ammissione degli altri concorrenti – da intendersi riferita a quelli che lo precedono in graduatoria - e la corretta valutazione delle loro offerte, per cui sussiste senza dubbio un interesse attuale e concreto alla conoscenza degli atti di gara; a tali fini non è rilevante la circostanza che lo stesso si sia collocato all'ottavo posto in graduatoria*

Nessuna  
valutazione ex  
ante preclusiva  
competete alla  
P.A.

dell'Adunanza Plenaria n. 4 del 2021 "la pubblica amministrazione detentrica del documento e il giudice amministrativo adito nel giudizio di accesso ai sensi dell'art. 116 c.p.a. non devono invece svolgere ex ante alcuna ultronea valutazione sull'ammissibilità, sull'influenza o sulla decisività del documento richiesto nell'eventuale giudizio instaurato, poiché un simile apprezzamento compete, se del caso, solo all'autorità giudiziaria investita della questione e non certo alla pubblica amministrazione detentrica del documento o al giudice amministrativo nel giudizio sull'accesso, salvo il caso di una evidente, assoluta, mancanza di collegamento tra il documento e le esigenze difensive e, quindi, in ipotesi di esercizio pretestuoso o temerario dell'accesso difensivo stesso per la radicale assenza dei presupposti legittimanti previsti dalla l. n. 241 del 1990".

Adunanza  
Plenaria n. 12  
del 2 luglio  
2020

“la dilazione temporale della quale il concorrente può giovare per proporre ricorso, qualora abbia proposto istanza di accesso, **è fissata in quindici giorni**, in applicazione della **regola posta dall’art. 76, comma 2 del codice dei contratti pubblici**, e dipende dal tempo che la stazione impiega a consentire l’accesso solamente nel caso in cui l’amministrazione rifiuti l’accesso o impedisca con comportamenti dilatori l’immediata conoscenza degli atti di gara, poiché, in tal caso, il termine per l’impugnazione comincia a decorrere solo da quando l’interessato abbia conosciuti gli atti”;

# Accesso civico semplice accesso civico generalizzato

(art. 5 Decreto legislativo 33/2013)

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.

# Accesso civico generalizzato si applica anche agli appalti

Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 10/2020 secondo cui "la disciplina dell'accesso civico generalizzato, fermi i divieti temporanei e/o assoluti di cui all'art. 53 del d. lgs. n. 50 del 2016, è applicabile anche agli atti delle procedure di gara e, in particolare, all'esecuzione dei contratti pubblici, non ostandovi in senso assoluto l'eccezione del comma 3 dell'art. 5-bis del d. lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 53 e con le previsioni della l. n. 241 del 1990, che non esenta in toto la materia dall'accesso civico generalizzato, ma resta ferma la verifica della compatibilità dell'accesso con le eccezioni relative di cui all'art. 5-bis, comma 1 e 2, a tutela degli interessi-limite, pubblici e privati, previsti da tale disposizione, nel bilanciamento tra il valore della trasparenza e quello della riservatezza"

# Riconversione dell'istanza generica..

Consiglio di Stato ... ma anche ANAC nelle linee guida sull'A.C.

“la pubblica amministrazione ha il potere-dovere di esaminare l'istanza di accesso agli atti e ai documenti pubblici, formulata in modo generico o cumulativo dal richiedente senza riferimento ad una specifica disciplina, anche alla stregua della disciplina dell'accesso civico generalizzato, a meno che l'interessato non abbia inteso fare esclusivo, inequivocabile, riferimento alla disciplina dell'accesso documentale, nel qual caso essa dovrà esaminare l'istanza solo con specifico riferimento ai profili della l. n. 241 del 1990, senza che il giudice amministrativo, adito ai sensi dell'art. 116 c.p.a., possa mutare il titolo dell'accesso, definito dall'originaria istanza e dal conseguente diniego adottato dalla pubblica amministrazione all'esito del procedimento”).

Tar Marche,  
Ancona, con la  
recente  
sentenza n.  
249/2022

L'accesso civico generalizzato deve essere comunque sostenuto da un interesse del richiedente, quanto meno per consentire un <<controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche>>. L'assenza di questa finalità, e la presenza di interessi diversi, non consente la possibilità di utilizzare la fattispecie in parola. In questo senso il Tar Marche, Ancona, con la recente sentenza n. 249/2022

## quesiti

- ci sono casistiche in cui la normativa che regola la rotazione potrebbe essere disapplicata?
  - cosa si intende per accesso agli atti? cosa si intende per rotazione?
- nell'atto di affidamento diretto come si applica il principio di rotazione.

quesiti

- E' SEMPRE POSSIBILE L'ACCESSO AGLI ATTI DA PARTE DEI NON INTERESSATI? O SOLAMENTE CON RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO.
- interessato ai chiarimenti dei pareri mims
- Il nostro comune (inferiore ai **3000 abitanti**) dispone di un finanziamento PNRR di **circa 850 mila** da quadro economico . Considerata l'entità del finanziamento può **delegare l'Unione dei Comuni di appartenenza (che non è qualificata)? oppure come può procedere**

Risposta: N.B. parere 1147/2022

quesiti

- se il cronoprogramma del progetto **da finanziare non venisse rispettato nei termini cosa implica?**
- Chiarimenti su vari tipi di accesso agli atti (generalizzato, documentale etc) ed eventuali variazioni rispetto alla ordinaria normativa. Quali sono le novità?
- Possono essere previsti gli incentivi al personale interno dell'Ente di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 anche nelle **progettazioni del PNRR?**
- Occorre rispettare la rotazione e come in caso di affidamento diretto?

quesiti

- Se un Ente pubblica un avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento di una fornitura sotto soglia solamente all'Albo on line e poi chiedono di partecipare tot. soggetti, tra cui il fornitore uscente, quest'ultimo può partecipare alla gara?

MI INTERESSEREBBE SAPERE QUALI SONO GLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI RELATIVAMENTE ALLE DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI, SPECIALMENTE NEL CASO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO.

quesiti

- Come può essere trattata la rotazione con ditte già invitate che però non sono risultate aggiudicatarie?
- Al fine della rotazione degli inviti dei professionisti a partecipare a gare di servizio di ingegneria, è possibile raggruppare i servizi per tipologia (es collaudi, progettazione, direzione lavori) ed importi ?

quesiti

- Quali sono i casi in cui, a fronte del diniego di accesso del controinteressato, l'accesso è negato?
- per la rotazione chiedo quale periodo è legittimo far trascorrere tra un invito e il successivo?
- per gli amministratori comunali è necessario predisporre un apposito modulo per l'accesso?
- **IN QUALI CASI GLI AMMINISTRATORI COMUNALI E/O I RAPPRESENTANTI DI MINORANZA NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI PER VISIONARE I DOCUMENTI DEVONO CHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI? ESISTE UN MODULO APPOSITO PER AMMINISTRATORI?**

quesiti

principio di rotazione per quanto tempo va rispettato ovvero, se si invita un operatore economico quando si potrà reinvitare il medesimo operatore?

- In caso di affidamento di incarico di progettazione con finanziamento europeo (bando Feamp), per un importo inferiore a 40.000 €, è preferibile l'affidamento diretto preceduto da indagine mercato con avviso e con valutazione di 3 preventivi?

La rotazione degli inviti è obbligatoria anche in questo contesto di crisi?

quesiti

- è possibile reiterare per più di una volta un incarico diretto per una stessa tipologia di lavoro (completamento) tipo segnaletica stradale per poche migliaia di euro?

In caso di **OPERATORI ECONOMICI SPECIALIZZATI**,  
COME GIUSTIFICARE L'AFFIDAMENTO DIRETTO  
SOPRA I 5.000 **SENZA RICORRERE AL MEPA.**

## quesiti

- Ci sono deroghe al principio di rotazione?
- In una procedura negoziata e OOEE scelti con sorteggio, gli stessi soggiacciono al principio della rotazione degli inviti a successiva procedura (diretta e/o aperta) di affidamento per lavori analoghi?
- In caso di stazione appaltante senza regolamento ma in possesso di piattaforma per gli acquisti con possibilità di abilitarsi, l'elenco formatosi sulla stessa può essere considerato valido per la scelta dell'operatore da invitare o affidare direttamente?

## Quesiti

tempi, modi ed eventuali limiti all'accesso agli atti nelle varie fasi delle procedure di affidamento, ivi compresa quella relativa all'individuazione degli operatori economici da invitare (indagine di mercato), nonchè in caso di affidamento diretto

- Il principio di rotazione deve tenere conto anche degli importi degli affidamenti?

Come motivare la richiesta di offerta ad un solo operatorio economico sul MEPA?

è possibile affidare direttamente più servizi di ingegneria allo stesso professionista nello stesso anno solare?

## Quesiti

Gestione rotazione è previsto un minimo di tempo per la rotazione se volessimo ricorrere ad operatori economici già utilizzati perché le verifiche ed i controlli inibiscono sempre più la scelta di operatori economici diversi

- Nell'ambito di un affidamento diretto finanziato in tutto o in parte con fondi UE, la rotazione deve essere applicata anche tenuto conto a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 ovvero **sui requisiti di pari opportunità e inclusione lavorativa?**

È possibile avere delle delucidazioni in merito al parere MIMS **1155** e le linee guida ANAC 4?

**Risposta: NB Fasce di valori Tar Basilicata 125/2021**

## quesiti

- In caso affidamenti inferiori a 139000 euro è legittimo gestire un affidamento diretto al di fuori di una piattaforma informatica con scambio di pec? è sufficiente un solo preventivo se conveniente?
- Talvolta la rotazione comporta una perdita di economicità per l'Ente, quali tra i due principi occorre prediligere soprattutto per affidamenti sotto i 40.000?
- Proc. negoziata di lavori (art. 1 c 2 lett. b) DL 76/2020): se ad un primo appalto così affidato ne segue a breve un altro di importo **simile e per la stessa categoria di lavori, devo escludere le ditte sorteggiate INVITATE alla 1<sup>a</sup> dal sorteggio della 2<sup>a</sup>?**

quesiti

- Focus sui compiti e doveri del RUP alla luce dei nuovi interventi legislativi.
- Nel caso si presentasse solo una ditta come possiamo garantire la rotazione?